

COMUNE DI ACERRA

Provincia di Napoli



Oggetto:

Richiesta di modifica non sostanziale al D.D. AIA n. 65 del 31/03/2017 e s.m.i.

D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - D.Lgs 46/2014

Elaborato:

Relazione ambientale

Sigla Elaborato

Prot.

--

Data

20/11/2020

Rev.

00

RT02

Il Proponente

AMBIENTE ITALIA S.r.l.

Sede impianto:

Via delle Industrie 167 - Zona ASI
Acerra (NA)

Il tecnico



La Soc. **Ambiente Italia S.r.l.** con sede legale in Via Melisurgo, 4-80133 Napoli e sede operativa in Via delle Industrie, 167-80011 Acerra (NA), effettua attività di stoccaggio e trattamento rifiuti di cui alle tipologie 5.1-5.3-5.5 dell'All. VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Essa risulta autorizzata con D.D. n. 107 del 26/07/2018, D.D. n. 31 del 07/02/2019 e D.D. n. 171 del 04/09/2019 e D.D. n. 61 del 04/03/2020.

Descrizione della modifica richiesta

La modifica proposta nasce dalla volontà dell'azienda di affiancare l'attività di recupero (R13-R5) per un codice CER (CER 190112), già autorizzato in modalità di smaltimento (D13,D14,D15,D9), nell'ottica di privilegiare, qualora possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti, in accordo con l'orientamento normativo nazionale ed europeo e con gli obiettivi di economia circolare. In sintesi:

Codice CER	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Processi tecnologici/attività di provenienza	Attività autorizzate		Attività da integrare	
					Linea di trattamento	Operazioni	Linea di trattamento	Operazioni
19 01 12	ceneri	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	Esterna al sito	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento	Linea 3	D13, D14, D15, D9	Linea 1	R13-R5

Il trattamento sarà finalizzato alla produzione di EOW, ai sensi dell'art 184 ter, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 6 par. 1 della Direttiva 2008/98/CE.

Indicazione dei potenziali effetti sull'ambiente derivanti dalla modifica proposta

La richiesta oggetto della presente relazione non comporterà incrementi delle quantità di rifiuti stoccabili rispetto a quelle autorizzate (non vengono richiesti incrementi alle volumetrie di rifiuti stoccabili di cui alle relazioni tecniche autorizzate), né vi saranno modifiche alle tipologie merceologiche stoccate per le quali, come descritto, non vengono richieste modifiche di alcun tipo; inoltre, non vengono richieste modifiche ai quantitativi istantanei stoccabili né al layout autorizzato, determinando esclusivamente un maggiore orientamento al recupero dei rifiuti gestibili, in accordo con le normative di settore nazionali e comunitarie e con gli obiettivi di economia circolare. La modifica infine non comporterà aggravio dal punto di vista del rischio incendio, per il quale, andranno sempre rispettati i limiti imposti dal CPI e dalla DGR 223/2019.

La modifica non comporterà variazioni in termini di impatto ambientale né di monitoraggio in quanto le operazioni e le tipologie gestibili resteranno identiche a quelle già autorizzate (le attività R13-R5 sono già autorizzate per altre tipologie di rifiuti) e non viene richiesto alcun incremento dei quantitativi gestibili.

In conclusione, la modifica non condurrà ad effetti significativi e negativi per l'ambiente in quanto le operazioni descritte sono analoghe a quelle già autorizzate, i presidi ambientali presenti garantiscono elevati standard di protezione ambientale e, infine, non viene richiesto alcun incremento dei quantitativi gestibili già autorizzati né modifiche alle operazioni svolgibili o alla dotazione impiantistica già autorizzata.

Luogo e Data

Acerra 23/11/20

Il tecnico
Prof. Ing. Giovanni Perillo

